COMUNE DI TRENTO

Trento
Alza lo sguardo.

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo

Decreto del sindaco n.79/2026

Oggetto: RINNOVO DEL CONSIGLIO TERRITORIALE PER L'IMMIGRAZIONE DELLA PROVINCIA DI TRENTO - ART. 57 DEL D.P.R. 31.8.1999, N. 394 REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA DISCIPLINA DELL'IMMIGRAZIONE E NORME SULLA CONDIZIONE DELLO STRANIERO. DELEGA

IL SINDACO

visto l'art. 57 del Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286" che istituisce i Consigli territoriali per l'immigrazione stabilendo che sono così composti:

(omissis)

d) dal sindaco del comune capoluogo, o da un suo delegato, nonché dal sindaco, o da un suo delegato, dei comuni della provincia di volta in volta interessati;

(omissis);

richiamate le note del Commissariato del governo per la Provincia autonoma di Trento, assunte a protocollo comunale con numero 369019 e 369360 di data 8 ottobre 2026, con le quali si chiede di individuare il delegato del Sindaco nel Consiglio territoriale per l'immigrazione della Provincia Autonoma di Trento e si convoca una riunione di coordinamento sulla promozione di attività di rimpatrio volontario assistito (RVA) nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021 – 2027 per il prossimo 29 ottobre, alle 10.30, presso il Commissariato del Governo per la Provincia Autonoma di Trento;

richiamato l'atto di delega sindacale prot. n. 118059 di data 4 maggio 2021 con il quale è stato da ultimo incaricato il delegato nel Consiglio territoriale di cui si tratta, fino a scadenza della consiliatura 2020 - 2025;

visti i risultati delle elezioni amministrative del 04.05.2025;

richiamato l'articolo 60, comma 8 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ai sensi del quale nei comuni della provincia autonoma di Trento, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio

comunale, il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni;

richiamato altresì l'articolo 50, comma 5 dello Statuto comunale;

richiamati gli indirizzi del Consiglio comunale per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso aziende, enti, istituzioni, approvati con deliberazione 4 giugno 2025, n. 52;

atteso che, successivamente alle elezioni comunali di cui sopra, è necessario che il Sindaco provveda a individuare un proprio delegato da designare nel Consiglio territoriale per l'immigrazione della Provincia Autonoma di Trento;

preso atto che gli indirizzi del Consiglio comunale per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso aziende, enti istituzioni approvati con deliberazione 4 giugno 2025, n. 52 non si applicano "ai casi in cui il Sindaco quale componente di diritto di organismi od organi di enti individui un proprio delegato" (art. 1 comma 2, lett. c);

decreta

1. di delegare nel Consiglio territoriale per l'immigrazione della Provincia Autonoma di Trento per la consiliatura 2025 – 2030 il dott. Davide Lasta, Capoufficio dell'Ufficio Inclusione sociale, adulti e persone con disabilità del Comune di Trento.
2. che il dott. Davide Lasta, Capoufficio dell'Ufficio Inclusione sociale, adulti e persone con disabilità del Comune di Trento, parteciperà come rappresentante del Comune di Trento alla riunione di coordinamento sulla promozione di attività di rimpatrio volontario assistito (RVA) convocata il prossimo 29 ottobre, alle 10.30, presso il Commissariato del Governo per la Provincia Autonoma di Trento;
3. che il presente atto sostituisce il proprio precedente prot. n. 118059 di data 4 maggio 2021 e avrà validità fino a conclusione dell'attuale mandato amministrativo del Consiglio comunale.

Il Sindaco
IANESELLI FRANCO

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).